



COMUNE DI ANDORNO MICCA

13811 - Piazza Unità d'Italia, 1
Tel. 015. 2478111- Fax 015. 2478180

E-mail: andorno@ptb.provincia.biella.it
Cod. Fisc. e Part. IVA 00335290029

Regione PIEMONTE
Provincia di BIELLA

COMUNE DI ANDORNO MICCA

Accordo tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS.

In data 6 ottobre 2013 si sono trovate le delegazioni sindacali Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL in risposta alle richieste delle OO.SS. per confrontarsi sul bilancio dell'Ente, in considerazione delle nuove imposte e della crisi congiunturale biellese. Tra i fini e gli obiettivi quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie e puntare al superamento di possibili effetti quali la "povertà estrema" anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale. Si esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dal Governo che si sono succeduti negli ultimi anni e ritengono che l'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richieda una svolta rispetto alle politiche di redistribuzione. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento di adeguate risorse, trasparenza ed equità degli interventi.

Bilancio 2013 e Patto di stabilità.

Il Comune di Andorno Micca ha una popolazione di **3481** ab. al 2011; gli stranieri residenti ad Andorno Micca al 1° gennaio 2011 sono 244 e rappresentano il 7,0% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 59,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (23,0%).

Il Comune si è trovato ad affrontare i vincoli del patto di stabilità allargato anche ai comuni al di sotto dei 5000 ab.

Le regole che disciplinano il patto, il modo per affrontarne i vincoli e il tema dell'esercizio delle funzioni in forma associata per piccoli comuni, con particolare riferimento al settore sociale, causa indicazioni "provvisorie" ed incerte della riforma federalista, anche a livello di Regione Piemonte, suscitando "pesanti" preoccupazioni rispetto alle possibilità di investimenti futuri e di mantenimento dei servizi esistenti.

In particolare:

- Il Governo non ha posto in essere un serio ed adeguato confronto con le Autonomie territoriali sui contenuti delle ultime manovre finanziarie, obbligando quindi le istituzioni locali ad una continua rincorsa di scelte statali che li riguardano;
- I provvedimenti economici finanziari risultano inadeguati rispetto alla complessità e straordinarietà delle emergenze che il paese si trova ad affrontare; sono fortemente lesivi rispetto alle prerogative dei comuni e mettono a repentaglio lo svolgimento stesso dei compiti costituzionali, loro assegnati;
- Gli impatti della manovra rappresentano un colpo finale all'esercizio dei compiti istituzionali dei comuni e allo svolgimento delle funzioni di servizio alla propria comunità territoriale.
- Il patto di stabilità ha bloccato di fatto la possibilità di avviare nuovi lavori e con la Provincia commissariata è stato quasi impossibile affrontare i problemi connessi alle funzioni delegate, dalle politiche del mercato del lavoro alla manutenzione delle strade provinciali.

Per il Comune si ritengono gravemente colpiti servizi fondamentali quali:

- Servizi alla persona quali il servizio socio-assistenziale resi ancora più necessari del passato per la nota congiuntura economica sfavorevole che colpisce più marcatamente le fasce più deboli della popolazione;
- Servizi manutentivi di ordinaria amministrazione (servizi scolastici, strade, illuminazione ecc.);
- Più in generale gli investimenti in conto capitale sul territorio.

Fondo per la valorizzazione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale.

L'amministrazione comunale ha partecipato al bando per l'accesso al Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale, annualità 2008, 2009, 2010 e 2011; ha impartito agli uffici comunali le indicazioni per predisporre gli atti occorrenti per la partecipazione indicando gli interventi da realizzare e ha stabilito le direttive per la redazione del progetto preliminare. (Decreto legge 2 luglio 2007, n.81 art. 6, comma 7 e successive conversioni ed integrazioni).

Il Comune di Andorno, intende utilizzare il fondo per realizzare interventi finalizzati ad opere e servizi per valorizzare iniziative rivolte alle persone, sia giovani che anziani, migliorando servizi ed infrastrutture.

Il progetto preliminare è stato approvato e comporta una spesa complessiva di **898.000,00** di cui Euro 707.330,48 per lavori e servizi (compresi gli oneri per l'attuazione del piano sicurezza e coordinamento di cui al D.Lgs. n. 81/2008) ed Euro 190.669,52 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Il cofinanziamento è di 128.829,14 pari al 14,35% dell'importo complessivo del progetto.

Si compone di più lotti:

- 1) Riquadrificazione centrale termica edificio Scuola media con una somma impegnata di **120.000** Euro;
- 2) Lavori di adeguamento per interventi in materia energetica, di sicurezza, igiene del lavoro e abbattimento delle barriere architettoniche edificio scuola media: **176.500,00** Euro
- 3) Impianto fotovoltaico tetti edificio scuole elementari: **120.000** Euro;
- 4) Realizzazione nuova rotatoria e percorso pedonale in prossimità delle scuole medie con una somma impegnata di **298.000** Euro;
- 5) Rifacimento linee idriche e di riscaldamento presso Pensionato Anziani Casa Sorriso con una somma impegnata di **20.790** Euro;

Servizi alla persona: trasporto anziani, Infermiera e direttore sanitario Casa Sorriso, servizio dopo scuola scuole elementari per un totale di **162.710** Euro. **La gestione associata per i piccoli comuni.**

La questione della gestione associata dei piccoli comuni, quindi dell'assetto dei poteri locali e delle loro competenze, ha una grande rilevanza in Piemonte, toccando 1.077 enti su 1206. Si doveva lavorare su tre direttrici: la gestione associata; il riassetto delle Province e delle loro funzioni; l'istituzione della Città metropolitana. Finora la recente legge piemontese di riordino non ha fornito un modello univoco di gestione associata e i comuni si sono trovati, al di là dell'enfasi sull'autonomia, senza strumenti per una corretta programmazione territoriale. Il territorio biellese poi presenta maggiori criticità a causa dell'alta frammentazione amministrativa. Nel complesso si può dire che, in questo periodo, si sta depotenziando il previsto rinnovamento istituzionale e le esperienze sono alquanto controverse. La gestione associata ha una sua logica, ma la Regione avrebbe dovuto fornire un modello univoco, perché solo così la concertazione, indispensabile come metodo di lavoro tra più enti, avrebbe potuto arrivare a soluzioni condivise ed efficaci.

IMU

La legge di stabilità 2013 (n.228/2012) ha modificato l'impianto impositivo ed ha soppresso la quota riservata allo Stato. L'intera imposta dovrà essere versata al Comune di Andorno Micca. La riserva dello Stato si applica invece per l'intero gettito derivante dagli Immobili del gruppo catastale D, calcolato ad aliquota di base (7,6 per mille).

Solo per l'abitazione principale e le relative pertinenze, è stato sospeso l'acconto IMU in scadenza al 17/6/2013.

ALiquota di base: 0,96 per cento

ALiquota Abitazione Principale: **0,40** per cento

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L' aliquota rimane allo **0,80**.

TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI

La Tassa dei rifiuti 2013 è ancora da determinare.

Questo Comune, sino a tutto l'anno 2012, ha applicato quale sistema di copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Interni (TARSU) di cui al D.Lgs n. 507/1993 e la stessa è stata riscossa in forma diretta. L'Ente ha ritenuto di avvalersi della facoltà concessa per l'anno 2013 dall'articolo 10, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 35/2013 e di stabilire che la TARES venga riscossa in n. 2 rate scadenti al:

1^ rata "acconto" nella misura del 50% 31 ottobre 2013

2^ rata saldo/conguaglio 31 dicembre 2013

Si sono inviati ai contribuenti, per la prima rata, modelli di pagamento calcolati utilizzando le tariffe TARSU in vigore per l'anno 2012, con successivo conguaglio sull'ultima rata. L'Amministrazione ha ritenuto comunque indispensabile fissare delle scadenze, considerato che al momento attuale la data del 31/12/2013 per il pagamento allo Stato della quota di € 0,30/mq. appare certa. Rispetto alle categorie (abitazioni, uffici, commercio fisso alimentare, ecc) rimangono, quale base di calcolo al mq, i valori del 2012.

Per la differenziata si è aumentato il numero dei cassonetti, sono state eliminate le isole ecologiche con le campagne di raccolta e continua per 2 v. al mese la raccolta, come servizio gratuito, degli ingombranti.

E' previsto come servizio straordinario quello della raccolta dei cartoni. La percentuale di copertura è del 90% e il costo dello smaltimento è di circa 140 euro a tonnellata.

I Servizi alla persona e un contesto sfavorevole con pochi segnali di ripresa.

La provincia di Biella ha subito negli ultimi anni una radicale trasformazione del proprio tessuto economico: il forte e drastico ridimensionamento dell'industria locale, tessile e meccanica in particolare, ha visto la chiusura di stabilimenti e la messa in mobilità e in cassa integrazione di un numero elevatissimo di lavoratori. Alla "nuova" disoccupazione in età adulta, si aggiunge la disoccupazione giovanile: un disoccupato ogni tre ha meno di 40 anni, ed in particolare il 28,3% ha 26-39 anni e l'8,7% ha un'età compresa tra 15 e 25 anni. Le ripercussioni sul versante statistico sono quindi evidenti: nel 2011 il tasso di disoccupazione (8,3%) è stato superiore al valore medio regionale (7,6%). Gli effetti di una crisi occupazionale, che possiamo definire di lungo periodo, si manifestano anche dai dati di attività del Comune, del Consorzio IRIS e del distretto sanitario dell'ASL di Biella, che fanno registrare un progressivo aumento delle situazioni in carico, in ordine a diverse problematiche generali che si possono così sintetizzare:

- ^ Impoverimento economico di alcune fasce di popolazione determinato da precarietà lavorativa, da bassi livelli di reddito e dalla crisi congiunturale;
- ^ aumento di casi con necessità di povertà materiale (generi di prima necessità) anche per persone italiane, impensabile fino a qualche anno fa; circa 54 casi ad oggi;
- ^ presenza di forme di disagio, soprattutto tra gli adulti, determinate da instabili condizioni sociali, dall'assenza di un'occupazione stabile, dalla precarietà;
- ^ fragilità della famiglia, determinata non solo dalla precarietà economica, ma anche da difficoltà relazionali ed educative;
- ^ aumento del disagio tra i più giovani;
- ^ invecchiamento della popolazione e alta incidenza di anziani non autosufficienti necessitanti o di interventi di sostegno alla domiciliarità o di inserimenti in idonee strutture residenziali;
- ^ significativa presenza di persone anziane senza rete familiare con complesse problematiche sociali e sanitarie che necessitano di sostegno per il mantenimento nel proprio contesto di vita;

- ▲ crescita delle richieste di sostegno economico da parte di famiglie che si fanno carico di soggetti anziani non autonomi a causa di gravi patologie sanitarie;
- ▲ richieste di integrazione della retta per accoglienza in presidi residenziali e semiresidenziali;
- ▲ carenza di risorse socio-sanitarie per le persone che necessitano d'inserimento in strutture residenziali.

I progetti del Comune per combattere la crisi

Le OO.SS concordano con il Comune di Andorno Micca che pur in questa difficile situazione, scopo primario dell'azione di questa Amministrazione è quello di svolgere un ruolo di supporto rispetto alle esigenze della popolazione, consolidando la propria azione nel settore sociale, attraverso una politica di maggior sostegno delle famiglie, per favorire l'utilizzo dei servizi che il Comune offre e che tanta importanza rivestono nella vita quotidiana. Grazie al percorso di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse a disposizione, avviato dall'Amministrazione, **non c'è stato nessun inasprimento fiscale sui cittadini.**

Per quanto riguarda le entrate relative ai trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri Enti del settore pubblico si sono ridotti, in generale, gli stanziamenti sulla base, sia delle disposizioni vigenti, sia alla luce delle minori risorse disponibili a livello regionale (minore contributo per la gestione dell'asilo nido). Resta l'incertezza sul fondo regionale relativo alle politiche sociali, per il quale, ad oggi non sono stati forniti dati definitivi. Gli importi per minori trasferimenti sociali sono stati compensati con l'aumento delle quote a carico dei comuni associati che hanno dovuto sopportare ai tagli regionali.

Il Comune è dotato delle seguenti strutture: 1 Asilo nido (intercomunale), 1 scuola materna, 1 scuola elementare, 1 scuola media e una struttura residenziale per anziani.

I tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con i corrispettivi, relativamente all'esercizio finanziario 2013 sono:

SERVIZIO mense scolastiche - PERCENTUALE DI COPERTURA 63%

ENTRATE € 62.000,00

USCITE € 98.400,00 di cui € 85.000,00 servizio fornitura pasti

€ 8.700,00 prestazioni di servizio per locali mensa scolastica

€ 4.700,00 trasferimento Ist. Comprensivo per funzioni mensa

Asilo Nido intercomunale: il passaggio al Consorzio IRIS

Il nido intercomunale si trova a Miagliano, ed è stato gestito dal 1993 dalla Comunità Montana Valle del Cervo - La Bürsch. Alla gestione sono associati i Comuni di Andorno Micca, Miagliano, Piedicavallo, Pralungo, Quittengo, Sagliano Micca, San Paolo Cervo, Tavigliano e Tollegno. Quest'anno i Sindaci dei Comuni associati all'asilo nido hanno indirizzato al Consorzio I.R.I.S. la proposta per l'assunzione in gestione, su delega comunale, del servizio di asilo nido, proponendo la ripetizione di operazione analoga a quella che nel 2007 portò al trasferimento del servizio socio-assistenziale (e del relativo personale) dalla Comunità Montana al Consorzio. In data 18.02.2013, il Presidente della Comunità Montana Valle del Cervo - La Bürsch, su mandato dei Sindaci dei Comuni convenzionati, ha chiesto al Consorzio I.R.I.S. la disponibilità ad assumere la gestione del servizio su delega dei Comuni. Il Consorzio ha accettato la richiesta dei Comuni e ha chiesto agli stessi di assumere formale impegno per la copertura finanziaria del servizio nido. Dal 1° settembre 2013, mediante sottoscrizione di idonea convenzione pluriennale con impegno alla copertura dei costi, la gestione del servizio è passata al consorzio. Non ci sono state modifiche al regolamento e si sono mantenute le precedenti condizioni di accesso e di rette.

Il nido può accogliere 42 bambini (capienza massima). La priorità è data ai residenti nei Comuni convenzionati. I non residenti possono accedere al servizio qualora risultino disponibili posti vacanti non occupati dai residenti. Le rette di frequenza vengono stabilite sulla base dell'I.S.E.E. e variano da un minimo di **145 €** ad un massimo di **380 €** mensili. Detti importi sono ridotti del 30% in caso di part-time antimeridiano, del 40% in caso di part-time pomeridiano. Sono inoltre previste agevolazioni in caso di contemporanea frequenza di fratelli.

Spazio Famiglia

Il nido offre a tutte le famiglie con bambini di età inferiore a 12 mesi un servizio gratuito

chiamato Spazio famiglia; è collocato all'interno del nido, in locali appositamente dedicati ed è aperto da novembre a maggio, per due ore la settimana in orario pomeridiano. Offre ai neogenitori un spazio di incontro nel quale è possibile confrontarsi e discutere dei problemi pratici relativi alla crescita di un figlio ed incontrare esperti di tematiche sulla prima infanzia.

Istituto Comprensivo di Andorno Micca e interventi connessi all'attività didattica.

La pseudo-riforma della scuola, a partire dalla Moratti fino alla Gelmini, ha nel fatti scardinato il modello pedagogico del Tempo Pieno "storico" (tempo scuola 40 ore, due insegnanti contitolari) con quello delle "40 ore" (semplice copertura oraria con l'emergere di una figura di docente prevalente) e i tagli lineari compromettono tutte le possibilità di offrire un servizio che tenga conto delle diverse necessità delle classi, mortificando i docenti e costringendo i Comuni a svolgere un ruolo di supplenza.

E' stato siglato un **accordo di Programma** tra i Comuni di Pralungungo, Tollegno, Andorno Micca, Sagllano Micca, Tavigliano, Quittengo, San Paolo Cervo, Campiglia Cervo, Rosazza e Pledicavallo, per regolare i rapporti finanziari riguardo la gestione dei servizi scolastici inerente: Scuola Materna, Elementare, Media, escludendo dall'accordo i servizi di mensa e trasporti scolastici.

I rapporti finanziari tra i Comuni interessati si ispirano al principio della mutua solidarietà tra gli Enti, prevedendo un' unica quota tra i diversi gradi di scuole, intesi come scuola materna e scuola dell'obbligo. E' stata fissata, nell'accordo di programma, una quota di contribuzione annua: ogni Comune deve versare, per ogni alunno residente che frequenta la scuola di un altro Ente, **€ 300,00** a quest'ultimo.

Gli interventi connessi all'attività didattica, quali il pre-scuola, il post-scuola, il servizio di mensa scolastica, sono gestiti, per l'espletamento delle funzioni connesse, con il personale ATA degli Enti Locali, attraverso una convenzione tra il Comune e l'Istituto Comprensivo di Andorno Micca.

L'importo di finanziamento richiesto e trasferito all'Autorità scolastica corrisponde a **2.155,45** Euro, coprendo il corrente anno scolastico 2012-13.

Le parti concordano nel ritenere che questi servizi contribuiscono ad innalzare il livello qualitativo del servizio scolastico nel suo complesso e a garantire l'effettivo diritto allo studio e giudicano positivamente la programmazione e la gestione regolata dall'accordo di programma dei Comuni firmatari.

Le rette dei servizi scolastici di competenza del Comune sono state così determinate:

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA SCUOLA MATERNA

ISEE del nucleo familiare Tariffa (a pasto)

Fascia 1) da 0 a € 7.999,99 € 3,00

Fascia 2) da € 8.000 a € 10.999,99 € 4,00

Fascia 3) da € 11.000,00 ed oltre € 5,00

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

ISEE del nucleo familiare Tariffa (a pasto)

Fascia 1) da 0 a € 7.999,99 € 2,00

Fascia 2) da € 8.000 a € 10.999,99 € 3,50

Fascia 3) da € 11.000,00 ed oltre € 4,60

Solo i nuclei familiari degli alunni residenti nel Comune di Andorno Micca possono avvalersi dell'ISEE per la determinazione delle tariffe loro applicabili. Ai nuclei familiari degli alunni residenti in altri Comuni, si applica esclusivamente la fascia massima di contribuzione, fatte salve eventuali convenzioni e/o accordi di programma.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

L'Amministrazione Comunale, attraverso una indagine conoscitiva, ha rilevato la necessità di parecchie famiglie di poter usufruire, per i loro figli, di un adeguato servizio di assistenza e sorveglianza prima dell'inizio e subito dopo la fine dell'attività scolastica. L'attività di pre e dopo scuola rientra tra i compiti istituzionali dell'Ente e nel precedente anno scolastico si era istituito, a livello sperimentale, tale servizio, durante gli ultimi due mesi, con notevole successo. Si ricorda che l'Ente risulta assegnatario della contribuzione statale relativa al "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a Statuto Speciale", macroarea Valle D'Aosta, e che, nell'ambito del progetto approvato, è stata espressamente

prevista l'attivazione di un servizio di dopo scuola per le scuole elementari per un importo complessivo pari ad € **22.710,00**. Si è pertanto attivato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, un servizio di dopo scuola con le seguenti caratteristiche:

- il servizio è rivolto agli alunni della scuola primaria e si svolge in un'aula messa a disposizione dall'Istituto Comprensivo di Andorno;
- il servizio si svolge per il periodo settembre 2013/giugno 2014;
- il servizio è interamente gestito dall'Istituto Comprensivo di Andorno Micca e si effettua per 35 settimane e per n. 17 ore settimanali, sulla base del calendario concordato con l'Istituto. La modalità gestionale è quella mediante affidamento di gestione a terzi, ritenendo la stessa più idonea al conseguimento degli obiettivi di economicità, di efficienza ed efficacia; l'Istituto ha, con apposito bando, individuato la cooperativa affidataria del servizio. Trattandosi di un servizio interamente finanziato dal richiamato contributo è **completamente gratuito** e non viene prevista tariffa a carico dell'utenza.

L'integrazione del corso di inglese.

Il servizio di dopo scuola svolto nell'anno scolastico precedente, per il periodo dicembre 2012/giugno 2013, ha comportato un'economia di spesa pari ad

€ **3.800,00**, stante il ritardato avvio dello stesso rispetto alle previsioni iniziali. L'Amministrazione, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, ha ritenuto di proporre, per l'intero anno scolastico 2013/2014, l'integrazione del servizio di dopo scuola con l'aggiunta di un'ora settimanale dedicata allo svolgimento di un corso d'inglese alle medesime condizioni e con gli stessi criteri del servizio principale. L'Istituto ha individuato idonee figure e il servizio ha le seguenti caratteristiche:

- il servizio è rivolto agli alunni della scuola primaria;
- il servizio si svolge in un'aula messa a disposizione dall'Istituto Comprensivo di Andorno, sede della scuola primaria;
- il servizio integrativo si effettua per n. 36 settimane e per n. 1 ora settimanale;
- il servizio è interamente gestito dall'Istituto Comprensivo di Andorno Micca ed è gratuito.

Partecipazione al bando regionale per la messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

La legge 09/08/2013, n. 98, recante disposizioni per il rilancio dell'economia, ha attribuito alla Regione Piemonte per l'anno 2014, la somma di € 9.000.000,00, e gli Enti Locali potevano presentare alla stessa progetti immediatamente cantierabili entro il 15/09/2013, relativi alla messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Il Comune ha partecipato al bando, stante le necessità di procedere alla esecuzione di diverse opere di adeguamento dell'edificio scolastico di proprietà comunale, adibito a sede delle Scuole Medie, con riguardo alla sicurezza, igiene del lavoro e abbattimento barriere architettoniche. Il progetto comporta una spesa di complessivi € **1.190.500,00**.

SERVIZIO SCUOLABUS

Costo mensile UNICO SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
ISEE del nucleo familiare Tariffa (al mese)

Fascla 1) da 0 a € 7.999,99 € 8,50

Fascla 2) da € 8.000 a € 10.999,99 € 17,00

Fascla 3) da € 11.000,00 ed oltre € 25,00

Il servizio di rientro pomeridiano delle scuole medie verrà attivato solo su eventuale richiesta degli utenti; alle famiglie degli alunni delle scuole elementari e medie, che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, è richiesta una contribuzione annua pari a 9 mensilità, ritenendo che i giorni di utilizzo dello scuolabus nel mese di settembre e giugno siano complementari tra di loro e che sommati non diano luogo a più di una mensilità. L'eventuale gratuità viene garantita, previa valutazione dei singoli casi, da parte dell'Assessore competente o su relazione dell'Assistente Sociale del Consorzio Iris.

SERVIZIO TRASPORTO GRATUITO PER ANZIANI.

IL "Servizio Trasporto Anziani" è ricompreso nel Progetto di "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale"

La previsione di costo indicativo stimato è ricompresa nella somma di **€ 52.848,00**, comprensiva di autista e spese di mantenimento del mezzo dedicato al servizio. Il servizio riguarda il periodo riferito agli anni 2013/14, per un impiego di 25 ore. Al servizio in questione viene adibito un automezzo di proprietà comunale, abilitato al trasporto in argomento; è condotto da autista idoneo, non appartenente alla Pianta Organica di questo Ente, ma reperito presso apposita Agenzia di Lavoro Interinale, sulla base delle disponibilità economiche stanziata.

Il servizio può essere utilizzato dai residenti con più di 65 anni, in condizioni di necessità ed impossibilitati di provvedere autonomamente, per visite mediche, esami ospedalieri ed altre necessità inerenti la salute. Il servizio è usufruibile, ma solo all'interno dei comuni di Andorno Micca e Sagliano Micca, per recarsi a fare compere o per visitare cimiteri; è attivo dalle 8,00 alle 16,30. Il servizio è gratuito.

PENSIONATO PER ANZIANI "CASA DEL SORRISO"

Il Comune è dotato di una struttura per anziani denominata "Casa del Sorriso" gestita tramite un' Azienda Speciale, integrata con i servizi socio-sanitari territoriali. Ospita 63 persone; il contratto di riferimento per il personale operante è quello dell'UNEBA e non si avvale di cooperative. Ogni anno il Comune versa un contributo di 25.000 € e paga il coordinatore sanitario e una infermiera trasferendo all'azienda altri 150.000€.

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE - Per lo svolgimento del predetto servizio il Comune si avvale del Consorzio IRIS di cui è membro.

Il Comune, insieme agli altri membri del consorzio si è dato l'obiettivo di consolidare i servizi esistenti, ampliare gli interventi ma le criticità maggiori si evidenziano rispetto alle risorse disponibili, compresi i previsti tagli della regione; a fronte di un prevedibile aumento delle richieste il tema della "compartecipazione" diventa una questione fondamentale che attraversa tutta la politica degli interventi, nell'ambito di un quadro normativo ambiguo e incerto (mantenimento dei consorzi, nuovo assetto delle province, le federazioni sanitarie). Le quote pro capite ammontano a 40,00 €, e il Comune versa al consorzio 134,000 €.

Sono in aumento i casi di disagio sociale ed economico; quantificando approssimativamente il dato: il 70% sono italiani ed il resto immigrati.

Particolarmente sentito è il problema abitativo soprattutto per le famiglie immigrate, sia per gli affitti sia per il numero dei componenti familiari; ad es. una famiglia con 6 figli minori con i genitori senza lavoro può costare al comune fino a 300.000 € all'anno.

PROGETTO GIOVANI

Per il quarto anno consecutivo il Comune, con il Consorzio IRIS, offre ai giovani di età compresa tra i 13 e i 20 anni un servizio di animazione/socializzazione che prevede varie attività, compreso un corso sui graffiti. L'attività di socializzazione si svolge presso i locali della casa di riposo, ha riscosso una grande partecipazione e si configura come un vero e proprio centro aggregativo arrivando a coinvolgere circa 52 ragazzi/e che provengono anche dai Comuni di Pralungo e Ronco Biellese; sono seguiti da due operatori di strada".

A seguito di una così puntuale relazione sui contenuti significativi del bilancio

Le OO.SS esprimono apprezzamento e condivisione per :

- ^ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli ai trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- ^ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ✓ Di attivare e mantenere relazioni costanti, nel corso dell'anno così da effettuare adeguamenti all'accordo, conseguenti al mutare delle condizioni, consapevoli del fatto che gli Enti Locali sono costretti ad agire, a causa delle peggiorate condizioni sociali ed economiche, con un quadro finanziario molto complesso;
- ^ Prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati in ambito socio-educativo, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie;
- ^ Ritengono, in una situazione di crisi come l'attuale, indispensabile che il reperimento delle risorse necessarie a difendere e preservare i servizi sociali e la spesa per il Welfare, parta innanzitutto dalla lotta all'Evasione Fiscale, dai risparmi e dalla riduzione degli eventuali sprechi e si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse finalizzate a tale scopo (vedasi Protocollo Anci e OO.SS.);

La compartecipazione attraverso l'ISEE, rappresenta un'importante misura di equità e l'ISEE rimane lo strumento di riferimento per definire l'accesso a prestazioni sociali e di pubblica utilità, per valutare la situazione economica delle famiglie e per erogare prestazioni agevolate; pertanto le parti si impegnano, a confrontarsi sulle successive applicazioni e prendono atto, favorevolmente, dell'applicazione dell'ISEE istantanea già in vigore nel Comune.

- ^ In merito alle "nuove tasse comunali" le parti si impegnano, attraverso specifici momenti, a monitorarne le applicazioni e a concordare regolamenti attuativi che possano prevedere meccanismi per differenziarle con la progressività di imposta riducendo la tassazione o individuando soluzioni, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente. L'obiettivo principale delle possibili misure è costituito dalla tutela dei redditi più bassi degli anziani soli delle famiglie con disabili e delle giovani coppie.
- ^ Confrontarsi per definire le modalità applicative del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sostitutivo di TIA e TARSU.
- ^ Confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per l'associazionismo comunale, facendosi anche parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza

Appalti e "qualità" del lavoro nei servizi alla persona.

I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per:

- ^ l'emanazione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "Carta della qualità dei servizi" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie.
- ^ Promozione e previsione di forme di coinvolgimento dei cittadini, dei pensionati attraverso pratiche partecipative (assemblee, riunioni a tema ecc.), organizzate per far conoscere il presente accordo; attivare insieme forme di "Bilancio partecipativo", quale processo non solo di ascolto, e comunicazione trasparente ma anche di condivisione delle scelte amministrative e di assunzione collettiva di responsabilità, considerando anche i gravi limiti posti all'iniziativa amministrativa imposti dal patto di stabilità.

Letto e sottoscritto,

Per il Comune di ANDORNO MICCA

Alle
Adem...
...



Per CGIL e SPI

...
...

CISL e FNP

...
...

UIL e UILP

...